

CONTESTANDO A LA INVITACION DEL BOEK861 PARA QUE NOS EXPRESARA SUS SENTIMIENTOS CON RESPECTO A COMO HA VIVIDO LA EXPERIENCIA DEL MAIL ART DESDE QUE SE INICIO EN EL MISMO HASTA EL DIA DE HOY, ANTONIO SASSU NOS EXPLICA QUE SON CENTENARES EN LOS EVENTOS EN LOS QUE HA PARTICIPADO Y SIGUE PARTICIPANDO DONDE EL MAIL ART Y LA PERFORMANCE ESTAN TAN INTRINSICAMENTE UNIDOS QUE SERIA DIFICIL DESLIGAR AMBAS ACTIVIDADES. AL MISMO TIEMPO QUEREMOS EÑALAR QUE LA FIGURA DE SASSU NO SE ENTIENDE SIN EL GRUPPO SINESTETICO. POR ESTA RAZÓN NOS REMITE UN TEXTO SUYO SOBRE MAIL ART DE 1999 Y UN HISTORIAL CURRICULAR QUE, POR SER TAN AMPLIO, NOS LIMITAMOS A SEÑALAR SU ULTIMA ACTUACION PERFORMATICA.

Come Out & Play

6 days of projects
organized by Azeb
Worku Sibane,
Vicky Shick, Daniel
Seiple, Sheree
Rose, Radhika
Subramaniam, and
Shelly Silver

Supermasochist
With special guest
Sheree Rose

**Wednesday,
June 11,
2008**

Synaesthetic

59 SECONDS

Gruppo Sinestetico



El mail art visto por Antonio Sassu

Si parla di Mail-art (arte postale) , dando per scontato che lo spettatore sappia di che cosa si stia parlando. In realtà ho l'impressione che la storia oramai ventennale , non sia conosciuta ai più.

Cos'è dunque con certezza la Mail-art ?



L'uso di mezzi comunicativi postali per creare eventi ed elaborati artistici . Già i futuristi e i dadaisti , avevano progettato cartoline postali o usato la corrispondenza in modo creativo , ma questo restava pur sempre un mezzo occasionale del tutto marginale della loro attività artistica.

Negli anni sessanta-settanta invece, con l'affermarsi in campo artistico delle sperimentazioni multimediali e le ricerche concettuali ,che privilegiavano il processo creativo al manufatto tradizionale, emersero alcuni operatori che lavoravano con continuità sul mezzo postale.

E' il caso di FLUXUS , che per mantenere i contatti con gli affigliati sparsi nel mondo, produssero una serie di cartoline , timbri , e francobolli originali (Flux Post Kit)creati da Robert Watts, Ben Vautier , Ditier Rot , Ken Friedman , Ben Patterson , e altri .

Nel lavoro dei Fluxus (costretti com'erano ad adattarsi ai formati e alle dimensioni standar del comunicare) , interveniva una riduzione netta nel momento fisico-oggettuale , con tendenza opposta a quella dell'happening.

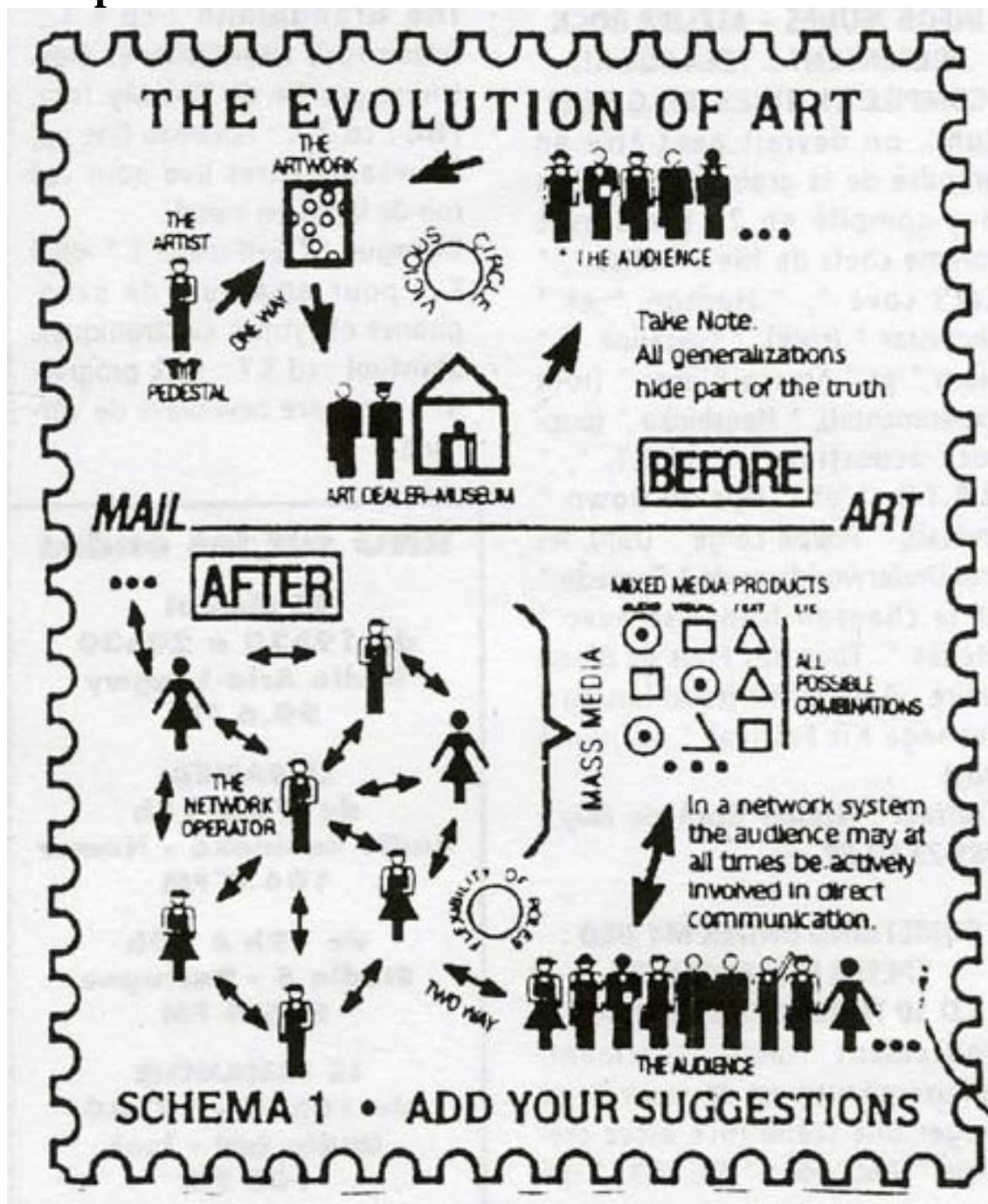


In effetti le attività riconosciute e prevalentemente frequentate ponevano l'accento sui valori e sugli aspetti appunto , fluenti, impalpabili , e affidabili a poche tracce materiale , quali, (pensare , scrivere , comportarsi , dare istruzioni , fare suoni e musica , fare silenzio , USARE LA POSTA)

L'artista collegato a Fluxus che maggiormente si distinse per l'uso trasgressivo della posta , fu lo statunitense RAY JHONSON, citato da molti come il vero padre della MAIL_ART

Ray Jhonson fu anche il primo a coinvolgere importanti musei nell'allestimento di esposizioni di mail-art , sia che si trattasse delle proprie opere , oppure dei manufatti ricevuti nell'esercizio di quello che egli battezzò ironicamente (New York Corrispondence Scool)

L'arte postale Europea , ha preso piede prima in Francia e successivamente in Gran Bretagna , grazie alle esposizioni di Mail-art , di Parigi 1971 e della Biennale di San Paolo in Brasile del 1981, e si diffuse successivamente a macchia d'olio pressochè in tutti gli altri paesi.



Alcuni dei maggiori archivi funzionano anche da centri di diffusione di notizie mailartistiche.

La strategia della rete postale(Networking), viene attualmente adottata da un numero sempre crescente di operatori non solo negli USA e in Europa , ma anche in Asia , in Australia , in Africa, e nei paesi dell'Est.

L'attuale esposizione di Mail-art è ovviamente la sola presentazione di documentazione a posteriori o di un processo che , nella sua forma più autentica congeniale, avviene in maniera privata e sotterranea , con progetti che si intrecciano quotidianamente fra i singoli e i gruppi più o meno numerosi di mailartisti.

Non è un caso che la Mail-Art ha intessuto rapporti con alcune forme emarginate di espressioni artistiche quali , (La poesia visiva-visuale , la copy art , la fax-art , la performance , ecc)



I mailartisti cercano spazio e alleati nelle aree a loro spiritualmente più affini , ovvero quelle culture giovanili che hanno mantenuto in vita attitudine alla ricerca interdisciplinare.

Essi sono artisti , e dunque abituati a lavorare sull'immagine e sull'immaginario .



Non manca loro l'abitudine all'esercizio della FANTASIA , ne la cultura necessaria perché quell'esercizio non sia sterile.

ENGLISH

It speaks of Mail-art (postal art), taking for granted that the spectator knows of what he is speaking.

In reality I have the impression that the history by now twenty-year, is not known to the more.

What is it with certainty her therefore Mail-art?

The use of postal communicative means to create events and elaborate artistic. Already the futurists and the dadaistic ones, had planned postal postcards or used the correspondence in creative way, but this stayed entirely always also a marginal occasional mean of their artistic activity.



In the years sixty-seventy instead, with to affirm him in artistic field of the experimentations multimediali and the conceptual searches, that privilegiavano the creative trial to the traditional manufactured article some operating ones that you/they worked with continuity on the postal mean, emerged.

And' the case of FLUXUS, that to maintain the contacts with the shed affigliatis in the world, produced a series of postcards, stamps and original postage stamps (Flux Post Kit) created by Robert Watts, Well Vautier, Ditier Rot, Ken Friedman, Well Patterson and others.

In the job of the Fluxuses (forced as they were to suit himself/herself/themselves for the formats and the dimensions standar of the to communicate), a clean

reduction intervened in the moment physical-oggettuale, with opposite tendency to that of the happening.



In effects the recognized activities and predominantly you frequent they set the accent on the values and on the aspects note, flowing, impalpable, and reliable to few traces material, what, (to think, to write, to behave him, to give instructions, to make sounds and music, to make silence, to Use The Mail)

The artist connected to Fluxus that mostly it distinguished him for the transgressive use of the mail, it was the U.S. citizen Ray JHONSON, quoted by many as the true father of the MAIL_ART

Ray Jhonson was also the first one to involve important museums in the preparation of exposures of mail-art, both that it dealt with his/her own works, or of the manufactured articles received in the exercise of that that he ironically baptized (New York Corrispondence Scool)

The European postal art, has taken foot first in France and subsequently in Great Britain, thanks to the exposures of Mail-art, of Paris 1971 and of the Biennial exhibition of St. Paul in 1981 Brazil, and nearly spread subsequently to stain of oil in all the other countries.



Some of the most greater files also work from centers of diffusionie of news mailartistiche.

The strategy of the net postale(Networking), you/he/she is not only adopted always currently by an increasing number of operators in USA and in Europe, but also in Asia, in Australia, in Africa, and in the countries of the east.

The actual exposure of Mail-art it is obviously the alone presentation of documentation to back or of a trial that, in his/her congenial more authentic form, it happens in private and underground way, with projects that daily weave him between the single ones and the most numerous groups of mailartisti.

It is not a case that the Mail-Art has interwoven relationships with some marginalized forms of artistic

expressions what, (You poetry visual-view, the copy art, her fax-art, the performance, etc)

The mailartistis spiritually look for space and allies in the areas to them more kins or those juvenile cultures that have maintained in life attitude to the interdisciplinary search.



They is artists, and therefore gotten used to work on the image and on the imaginary one.

Don't miss them the habit to the exercise of the Imagination, of it the necessary culture because that exercise is not sterile.

Antonio Sassu 1999